

sentita la relazione del Direttore Generale relativamente alla sistemazione dei rapporti fra l'I.N.A. ed il Ministero delle PP.TT. intorno al costruendo palazzo dell'I.N.A. a Genova, a confine con la proprietà del Ministero medesimo, approva che i detti rapporti siano definiti alle seguenti condizioni di massima:

1°) Diritto dell'I.N.A. di costruire a confine delle proprietà del Ministero delle PP.TT. aprendo sul muro del costruendo palazzo tutte le finestre contenute nel progetto approvato dalla Commissione edilizia di Genova;

2°) Le finestre potranno essere aperte a cominciare da quelle centrali in corrispondenza del secondo ammezzato;

3°) Il Comune consentirà senza compenso all'I.N.A. l'appoggio e la conseguente comunione del muro di confine tra le due proprietà;

4°) L'I.N.A. riserverà al godimento del Ministero la zona del suo costruendo palazzo al piano terreno per una superficie di mq.190 a tutta altezza, per il canone ricognitivo di L.500 annue per 15 anni, permettendo, a titolo precario, al Comune, la diretta comunicazione tra il proprio edificio ed il detto piano terreno;

5°) L'I.N.A. concederà in affitto al Ministero, per anni 9:

a) un relitto a piano terreno di circa mq.47 contiguo al precedente;

b) il secondo ammezzato di mq.483 circa, il tutto per il canone di L.24.000 annue, da riportarsi, agli effetti amministrativi, in quanto a L.2.500 per il locale a piano terreno e a L.21.500 per il locale del secondo ammezzato;

6°) Al Direttore Generale è conferito ogni più ampio e necessario potere per inserire nel contratto tutte le clausole che esso, nel suo criterio insindacabile, crederà necessario, anche in rapporto alla identificazione con piante dei locali tutti, dichiarando il Consiglio di Amministrazione di avere fin da ora, per rato e fermo, l'operato